



info@mini-miniatures.it  
www.mini-miniatures.it  
mini.miniatures  
@mini.miniatures.it  
@mini-miniatures

HO 202003

Locomotiva elettrica E.600-3  
delle Ferrovie Nord Milano  
livrea bruno/isabella

MADE IN ITALY ✓



## Locomotiva elettrica E.600 delle Ferrovie Nord Milano

Con l'elettrificazione delle prime tratte Milano - Saronno e Bovisa - Meda le Ferrovie Nord Milano ordinarono 6 locomotori elettrici, costruiti dalle OM di Milano (parte meccanica) e dalla Compagnia Generale di Elettricità (equipaggiamento elettrico). I primi quattro E.600 entrarono in servizio nel 1928 mentre i restanti due



Foto: J. Stein

nel 1929, costituendo il primo parco locomotive elettriche delle FNM. Esteticamente la cassa è costituita da un parallelepipedo con fiancate caratterizzate da ampie feritoie e poggia su due carrelli collegati tra loro. Ogni carrello è dotato di due motori.

Durante gli anni sono stati oggetto di varie migliorie che ne hanno consentito il mantenimento in servizio fino in epoca recente. La livrea d'origine era di colore nero con le fiancate dei carrelli in rosso ma dal dopoguerra venne adottato il bruno/isabella e poi arancio/grigio/grigio scuro dall'inizio degli anni '80. Infine venne adottata la nuova livrea verde/grigio/blu.

### E.600 in pillole

Anno di costruzione	1928
Anni di esercizio	1928 - 2006
Quantità	6 unità
Costruttore	OM e C.G.E.
Lunghezza	11.920 mm
Passo dei carrelli	2.800 mm
Rodiggio	8' B'
Massa in servizio	64 t
Potenza oraria	1.030 Kw
Velocità massima	75 Km/h

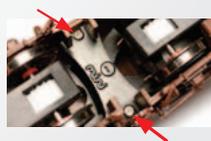
Ogni unità ha avuto la sua storia. **E.600-1**: destinato in principio al Museo Ferroviario Piemontese è stato demolito a febbraio 2020; **E.600-2**: ripellicolato nella livrea verde/grigio/blu nel 2009 è stato trasferito a Malnate Olona (Ferrovia Valmorea), a disposizione di una associazione locale e infine monumentato; **E.600-3**: ricoloreto nel 2004 in livrea bruno/isabella in occasione del 125° delle FNM, nel dicembre 2008 è stato riportato alla colorazione nera d'origine. Utilizzato per il traino di treni storici risulta guasta dal 2014; **E.600-4**: in livrea verde/grigio/blu fu privato delle apparecchiature interne e ripellicolato in occasione dei mondiali di sci alpino a Bormio nel 2005. Demolito a febbraio 2020; **E.600-5**: deragliato il 2 ottobre 1958 tra Gavirate e Barasso (VA) e demolito nel 1962; **E.600-6**: dal 2002 si trova monumentato in livrea bruno/isabella presso il Museo delle Industrie e del Lavoro del Saronnese.

## Il modello

Il modello è progettato a computer sulla base di disegni, rilevazioni dal vivo e numerose fotografie di riscontro. I vari elementi sono disegnati con programmi di progettazione 3D, depositati con processo di prototipazione rapida e replicati successivamente in modo professionale in resina di alta qualità. Completano il modello diversi elementi in fusione di metallo e fotoincisione, tra cui il pantografo. Il locomotore monta due motori Mabuchi ad alte prestazioni ed è dotato di luci a led bianche/rosse secondo il senso di marcia.

### ⚠ Apertura della cassa

La cassa è avvitata al telaio tramite 2 microviti poste nel sottocassa, indicate dalle frecce. Per l'apertura è sufficiente svitarle con attenzione usando un piccolo cacciavite, la cassa si sfilerà agevolmente. Si consiglia di effettuare l'operazione appoggiando il modello al rovescio su un supporto morbido facendo attenzione ai pantografi.



### ⚠ Ogni modello è assemblato singolarmente a mano, quindi unico

Modello artigianale per collezionisti adulti, non adatto ai bambini. Il modello è particolarmente delicato, si raccomanda quindi la massima cura nel maneggiarlo. Non appoggiare sopra fonti di calore.